

**H54 - Cecchi Aste 1997, pp. 235-236, n. 247 - busta n. 504/20,
506663**

Sandro Mazzetti e Guido Pilestri alla compagnia Datini di Pisa, Gaeta 05.09.1388 (Pisa 17.09.1388)

Al nome di Dio, d v di settenbre 1388

D primo di questo avemmo vostra lettera, fatta d 25 d'aghosto:
rispondiamo.

Udimmo Lapaccio gunto salvo: lodato Idio. E di d in d atendavate i
quatro charatelli nostri di salnitro. E dipoi l'avrete auto e d'esso e
di quello restava a Genova, avrete fatto fine come eravate in
intenzione, ci insino a f 6 o da indi in su, e chos abiate fatto.

E questo d, i nome di Dio e di salvamento, per la saetta grossa di
Giovanni Pensa di Porto Veneri, vi mandiano iij charatelli anche di
salnitro sengnato di questo sengno; di

nolo gli date f 1 1#1 de l'uno, cio f iij 1#1 di tutti e tre:

bello e perfetto. Fatene il meglio fine potete, o chost o dove vi
pare, da mandarillo come di vostra chosa. Udimo a Genova erano messi
navili per Fiandra: l ne suole andare molto. Siatene avisati.

Di questi 3 charatelli ultimi tenete conto da parte; gli altri
mescholate tutti insieme che sono uno chonto, cio i sette avesti
prima tutto una chosa, salvo i tre ultimi.

Perch al fine di questo speriamo esere cost, non ci stendiano in
altro dirvi. Cristo vi guardi.

per Sandro e Guido e conpa, in Ghaeta

Francescho di Marcho da Prato, in Pisa

Da Ghaeta. A d xvij di settenbre 1388

Risposto